

Fondazione Cecilia Caccia in Del Negro O.N.L.U.S.
Via XX Settembre 21, Gandino (BG)

LA VOCE

della Fondazione

Speciale Natale

*Giornalino ideato dagli Ospiti e dagli Animatori
della Casa di Riposo di Gandino*



...perché anche noi vogliamo dire la nostra!



ANNO VI - GENNAIO 2011 - N° 29
-Bimestrale-

Fondazione Cecilia Caccia in Del Negro O.N.L.U.S.
Via XX Settembre 21, 24024 Gandino (BG)
Telefono e fax 035/745447
E-mail: info@rsagandino.it

Dove trovare “*La Voce della Fondazione*”

Il giornalino è in distribuzione (OFFERTA LIBERA) presso la Portineria della Fondazione, in Sala Animazione e a Gandino presso il Bar edicola “L’Antica Fontana”.
Potrete inoltre trovarlo in Biblioteca, negli Oratori e in qualche esercizio pubblico del paese.

Ora disponibile anche su Internet: visitate il sito www.gandino.it

Chi desiderasse riceverlo direttamente a casa, comunichi il suo indirizzo agli Animatori: la partecipazione alle spese di spedizione è fissata in euro 4 a numero (abbonamento annuale euro 20).

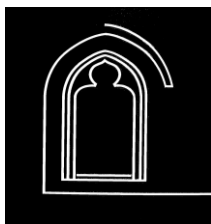
Per informazioni contattare gli Animatori al numero di telefono sopra indicato dalle ore 09.00 alle 12.00 o dalle 13.00 alle 17.00 sabato, domenica e festivi esclusi.

Comitato di Redazione de “*La Voce della Fondazione*”

Il gruppo “Redazione” degli Ospiti
Gli Animatori Pino e Tiziana
L’Infermiera Roberta
La Responsabile dei Volontari e Consigliere Paola Bombardieri
L’ASA Mirella

Collaboratori esterni: - dott. Fabio Perico
- dott. Giuseppe Mosconi
- Gaia

(In copertina: “*La Voce*” compie cinque anni!)



In questo numero potrete leggere:

Auguri "La Voce"	pag. 4
Speciale Natale.....	pag. 5
Cronache natalizie.....	pag. 6
L'Angolo del cuore.....	pag. 18
Sottovoce.....	pag. 21
Auguri.....	pag. 22
Ringraziamenti.....	pag. 23
I nostri sponsor.....	pag. 24

Buona lettura!!!

Auguri “La Voce”!!!



Prima di rivivere, come sempre accade nelle edizioni “Speciale Natale”, tutti gli avvenimenti del mese di Dicembre organizzati per i nostri ospiti e vissuti insieme a loro, permetteteci di dedicare un breve pensiero e un sobrio augurio al nostro inseparabile compagno di viaggio da cinque anni a questa parte: “La Voce”, il giornalino della “Casa di riposo” (come a noi piace

ancora chiamarla), che vide la luce nel Marzo del 2006 con l’ormai mitico numero “zero”, ha raggiunto infatti questo importante traguardo. Quel primo giornalino, la nostra piccola “creatura”, ogniqualvolta ci capita tra le mani, ancora lo culliamo con delicatezza e lo guardiamo con affetto e un pizzico di nostalgia.

Dopo il trasferimento nella nuova struttura, senza troppa presunzione ma con mire ben precise, “La Voce della Fondazione” si candidava a “bollettino ufficiale” della nostra antica Istituzione. A tal riguardo, ci fa piacere riproporvi alcuni passaggi dell’articolo che presentava il nuovo giornalino a tutti i potenziali lettori:

«Finalmente anche la nostra Fondazione può vantare un Giornalino o “Bollettino” periodico (se ne sentiva la mancanza!), che nasce fundamentalmente per divulgare sul territorio quanto accade in una delle più storiche istituzioni della comunità di Gandino.

La nostra intenzione è quella di creare, da una parte, un “mezzo” che permetta ai nostri Ospiti di “aprirsi”, di raccontare le loro storie e le loro esperienze, di sentirsi ancora ascoltati e di comunicare i loro stati d’animo; dall’altra, lo scopo del giornalino è anche quello di sensibilizzare e far conoscere, a chi non frequenta l’ambiente, tutti quegli aspetti meno conosciuti della vita all’interno di una struttura come la nostra, con un occhio particolare alle iniziative promosse dal Servizio Animazione. ... Perché chiamarlo “La Voce”? Ci piaceva l’idea che questo concetto rimanda, quello di un suono che assume dei significati precisi, che vogliono comunicare qualcosa e sperano di essere ascoltati e compresi. Al momento la nostra è ancora una voce debole, ma che è determinata a prendere forza e farsi largo nella confusione di rumori della società d’oggi. Questo giornalino nasce quindi per permettere soprattutto ai nostri Ospiti di far arrivare la loro “voce” al di fuori dell’Istituto e di essere, come meritano, considerati ancora parte integrante della comunità.»

L’allora neonata e flebile “Voce” sembra aver (almeno parzialmente) raggiunto dopo cinque anni i suoi obiettivi: è cresciuta, si è fatta più grossa e, soprattutto, ha acquisito coscienza della sua “mission” tanto da riuscire a sopravvivere così a lungo. Dopo un lustro di vita, fatto di tante storie portate all’esterno delle nostre mura, il nostro entusiasmo trae ancora forza dalla consapevolezza (o forse solo dalla speranza?) di aver contribuito ad aprire, definitivamente, senza più timori, le porte del vecchio “Ospedale” creando un “canale” col territorio che lascia passare (in entrambi i sensi) un po’ di luce nuova...

I ringraziamenti in questi casi sono d’obbligo: dalle Amministrazioni ai Responsabili che hanno creduto ed appoggiato i nostri progetti, ai “vecchi” e ai nuovi collaboratori che contribuiscono proponendo interessanti rubriche, ai sempre preziosi volontari che partecipano e danno una mano nella distribuzione del giornalino e in particolare ai nostri affezionati lettori (anche a quelli che ci seguono “on line”) che, pur senza dare rimandi, ci forniscono la carica necessaria per continuare a dar “Voce” ai nostri cari ospiti. Un ringraziamento infine ai nostri Sponsor, che da anni ci sorreggono in questo nostro cammino.

E allora, da parte chi ti vuole bene, tanti auguri “La Voce”!!!

Speciale Natale



In questa ormai tradizionale edizione di gennaio "*Speciale Natale*" del nostro giornalino, ci fa piacere ripercorrere con voi lettori gli eventi principali e le iniziative più importanti del mese di Dicembre che hanno visto come principali protagonisti i nostri ospiti. In questo numero troverete poche delle abituali rubriche de "*La Voce*", che lasciano posto all'ampia cronaca "natalizia" ma che ripartiranno con decisione dalla prossima uscita di marzo.

Natale è passato: i lunghi preparativi, le corse per finire tutto in tempo, le feste, le varie iniziative, le tombolate con "ricchi premi"...

Ogni anno noi animatori cerchiamo di proporre cose emozionanti e originali: fondamentale l'aiuto dei nostri ospiti nella preparazione e nell'allestimento degli addobbi, dei biglietti augurali e dei simpatici manufatti per la consueta mostra-mercato; altrettanto fondamentale e insostituibile si rivela, come sempre, l'appoggio appassionato dei Volontari dell'Associazione "*Omnia vitae*" che contribuiscono alle nostre iniziative e ne propongono altrettante.

Come sempre la speranza è quella di essere riusciti, almeno in parte, nell'intento di coinvolgere e di divertire i nostri Ospiti, condividendo con loro sia i momenti allegri che quelli più commoventi e malinconici, cercando di ricreare la vera "magia" del Natale.

I nostri ringraziamenti vanno un po' a tutti: a chi ci ha permesso di lavorare sentendoci apprezzati, a chi si è reso disponibile affinché le varie manifestazioni andassero a buon fine e a chi, in maniera più o meno "visibile", si è dato da fare per farci vivere delle forti emozioni.

Ogni anno ci giungono, immancabili, alcune critiche sul nostro operato e sulle nostre scelte: noi animatori le accettiamo con la serenità di chi ha cercato di fare, nel limite delle sue capacità, tutto quanto possibile per il bene dei nostri cari ospiti.

Alcune iniziative nuove ed interessanti nascono ogni anno, nell'ottica di una precisa volontà degli operatori, sempre alla ricerca di un continuo miglioramento per quanto riguarda la qualità dei servizi offerti ai residenti. Una tra tutti, nell'anno appena concluso, è rappresentata dalla "Bambola terapia", un progetto ben strutturato che pochi istituti italiani possono vantare al loro interno.

Anche quest'anno un buon risalto sui giornali e sulle TV locali la nostra casa di riposo l'ha avuto attraverso vari articoli e servizi, grazie anche all'iniziativa del Calendario delle Case di riposo "*Oltre le stagioni...*", giunto alla terza edizione e realizzato in collaborazione con altri undici istituti della bergamasca.

GRAZIE A TUTTI E BUON 2011!!!

Gli Animatori Pino e Tiziana

Cronache natalizie

Un altro anno è passato, come sempre velocemente, durante il quale tante cose sono successe a tutti noi: alcune belle, altre meno e qualcuna magari da dimenticare. Un anno in cui abbiamo condiviso molti momenti, più o meno allegri, cercando di mantenere viva la fiducia nel futuro e in noi stessi.

Sempre tanti ospiti partecipano attivamente alle varie iniziative proposte dal Servizio animazione e dai Volontari, riuscendo ad esprimere appieno le loro capacità e la loro voglia di fare. In questa nostra classica rubrica di gennaio "Cronache natalizie" vogliamo ripercorrere assieme a voi tutte quelle iniziative e quelle proposte "speciali" che contraddistinguono come sempre il mese di Dicembre. Un'occasione per rivivere alcuni momenti significativi condivisi con i nostri cari ospiti e per ripartire con entusiasmo rinnovato nel nuovo anno.

Il Torneo di carte

Si è concluso nel mese di dicembre il tanto atteso "3° Torneo di scopa" a coppie, che ha visto la partecipazione di dieci (anzi, undici) agguerriti ospiti, determinati a conquistare l'agognato trofeo. Dopo che nelle prime due edizioni la coppia composta dai signori Ezio e Vincenzo si era aggiudicata entrambi i tornei, finalmente qualcosa è cambiato e non sono mancate nemmeno le sorprese per il secondo posto. Scopriamo chi sono quest'anno le coppie finite sul podio:

*1° Posto:
Battista e
Fiorenzo*



2° Posto: Angela e Antonietta



3° Posto: Vincenzo ed Ezio

... e un bravo anche alle signore Elena e Caterina (4° posto) e ai signori Roberto, Mario e Giuseppe (5° posto)

Le "Pìe de Solt"

Appuntamento emozionante per il pomeriggio di Sabato 11 Dicembre, un po' in anticipo rispetto al solito, con le



toccanti musiche natalizie eseguite dall'ormai famoso gruppo le "Pìe de Solt" che, ci piace sottolinearlo, nonostante i suoi numerosi appuntamenti, da cinque anni si ricorda sempre anche di noi.

Provenienti da Solto Collina, il gruppo annovera una dozzina di elementi rigorosamente in

costumi tradizionali: mantelli, cappelloni da pastore, lanterne e calosce che contribuiscono a ricreare per i nostri ospiti la tipica atmosfera del Natale.

"Famosi" dicevamo, perché da qualche anno aprono a Firenze la classica "Cavalcata dei magi" riscuotendo un gran successo. Il gruppo da un paio di anni si è "evoluto", presentando anche due ragazze che suonano il flauto e che contribuiscono anche ai nuovi brani "vocali".

Nella nostra struttura hanno fatto il giro completo dei reparti, partendo dal piano terra fino al terzo piano, raccogliendo al loro passaggio tanti applausi e qualche lacrimuccia di commozione. Grande la loro disponibilità e veramente tanti i brani eseguiti per gli ospiti con i loro strumenti tipici.

Un grazie alle "Pìe de Solt" e al suo capogruppo Gianfranco che ci hanno "inserito" come tappa fissa del loro programma natalizio e che, come tutti gli anni, portano un po' d'allegria e di "poesia" nella nostra casa.

Un grazie anche al nostro OSS Piero che ha reso possibile questo bell'incontro.

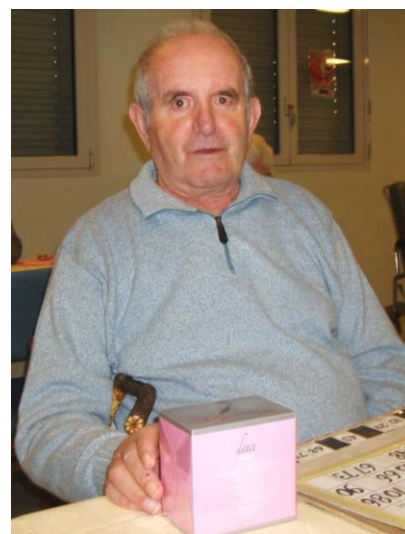


Nelle foto le "Pìe de Solt" nei vari reparti

La Tombola di Santa Lucia

Lunedì 13 Dicembre, il giorno di Santa Lucia e la "notte più lunga che ci sia", per l'attesa trepidante da parte di tutti i bambini. Anche qui in casa di riposo l'attesa per la consueta "Tombola di S. Lucia" con ricchi premi era palpabile. Tutti i giocatori riuniti come al solito nel salone del terzo piano ammiravano il carrello colmo di premi "speciali" per l'occasione. E come sempre durante l'estrazione dei numeri regnava un silenzio che diceva più di tante parole.

Alla fine, si sa, solo due saranno i vincitori (in questo caso tre) delle due partite in programma, che vi presentiamo qui di seguito.



Le signore Lucia, Andreina e il sig. Giacomo con i loro premi

I Tre Tenori

Martedì 14 Dicembre, per proiettarsi in pieno nel clima festivo, in una sala animazione trasformata per l'occasione in sala cinematografica, ecco la proiezione del concerto natalizio dei "Tre Tenori" (Pavarotti, Domingo e Carreras) tenuto qualche anno fa a Vienna. Tutti gli ospiti appassionati di buon canto, si sono quindi dati appuntamento alle tre del pomeriggio per gustarsi (e cantare insieme) le principali "arie" natalizie.



Nella foto i nostri entusiasti spettatori iniziano a prender posto nella sala!!!

Il Concerto di Natale

Martedì 21 Dicembre si è svolto nel salone del terzo piano il tradizionale "Concerto di Natale", eseguito da ben dodici membri della rinomata "Mandolinistica leffese": la magica atmosfera di Natale ricreata dal particolare suono dei mandolini e delle chitarre. La "Mandolinistica", orfana del suo mitico maestro Gallizioli, è ora coordinata dalla figlia del grande maestro leffese, la signora Paola, che continua così una gloriosa tradizione di famiglia. Come sempre grande l'entusiasmo e la partecipazione degli ospiti, dei parenti e dei visitatori, che non hanno saputo trattenere applausi e commenti positivi di fronte ad uno spettacolo così commovente. Presenti anche quest'anno alcuni giovani allievi "mandolinisti" che non hanno sfigurato di fronte a un pubblico così "esigente". Non rimane che ringraziare i membri della Mandolinistica leffese e la signora Gallizioli per la loro consueta disponibilità e dar loro appuntamento all'anno prossimo!



Piccole note insieme

Giovedì 23 Dicembre, antvigilia del Santo Natale, si è tenuto nel salone del



secondo piano uno degli spettacoli più emozionanti e più graditi ai nostri ospiti: l'esibizione dei bambini del coro "Piccole note insieme" diretto come sempre dalla brava e stimata Professoressa Laura Fratus. Numerosi i presenti in un salone super affollato: ospiti, parenti,

genitori dei bambini e visitatori non risparmiavano ai giovani artisti applausi a scena aperta. Sempre vario e gradevole il repertorio, dalle canzoni classiche dello "Zecchino d'Oro" ai canti natalizi, che contribuivano a far scendere qua e là alcune lacrime sui volti degli spettatori. Un pomeriggio veramente speciale per accompagnare i nostri ospiti nell'atmosfera natalizia.

Un grazie di cuore alla Professoressa Laura e a tutti i bravi bimbi che ci hanno promesso di tornare a farci visita (magari in occasione della Festa della Mamma).

Arriva Babbo Natale!!!

Siamo alla vigilia del giorno più atteso di tutto l'anno!!! Siamo infatti arrivati, con il nostro breve resoconto di questo ricco mese di Dicembre, alla mattina del 24 e i nostri ospiti sono in fremente attesa per l'arrivo di Babbo Natale che, come tutti gli anni, si presenta qui in struttura con un po' d'anticipo (ha così tanto da fare la notte di Natale!).

E così, attraverso qualche significativa immagine, vi riproponiamo la suggestiva mattina della vigilia che ha visto Babbo Natale aggirarsi per i reparti elargendo dolci e un piccolo presente a tutti gli ospiti (per i più curiosi si trattava del nostro ormai famoso calendario e di un piccolo Presepio). Applausi spontanei, stupore e come al solito qualche lacrima di commozione sono state le reazioni principali dei nostri ospiti che attendevano con trepidazione questo emozionante momento.

Un ringraziamento agli Zampognari Marco e Giulio che, ormai da qualche anno, accompagnano Babbo Natale (grazie a Lycinia!) nel suo giro, annunciandone l'arrivo con il suono delle loro tradizionali cornamuse.



Si comincia dal terzo piano, dove Babbo Natale incontra, tra gli altri, i coniugi Giuseppe e Lucia, le signore Clotilde e Paolina, la signora Vittoria, la signora Gina e due ragazze del personale.



Dopo aver salutato tutti gli ospiti, e dopo qualche tipica melodia natalizia, il giro di Babbo Natale continua al secondo piano della nostra struttura.

Anche qui il nostro Babbo e i suoi fidi Zampognari attirano l'attenzione di tutti gli ospiti presenti, che battono le mani ed accompagnano "a voce" i brani musicali.



Nelle due fotografie si possono vedere i saluti alla signora Delfina e, come poteva mancare, alla nostra decana signora Carmen.



Ecco ora il nostro Babbo che scende ancora di un piano, arrivando al primo: qui si sofferma con la signora Anna e la signora Virginia.



Giunto infine al piano terra, Babbo Natale saluta tra gli altri i signori Claudio e Vishal, concludendo il suo giro con una foto ricordo insieme al personale di reparto. Grazie ancora agli Zampognari Marco e Giulio, a Licinia e... all'anno prossimo!!!

La Tombola di Natale

Il pomeriggio della vigilia, come da tradizione, ha luogo un altro appuntamento molto sentito dai nostri ospiti: la "Tombola di Natale". Ricche cinquine e tombole veramente speciali (grazie come sempre ai Volontari per aver contribuito) attirano sempre molti dei nostri appassionati giocatori. Prima di svelare i vincitori delle due partite, vi vogliamo però raccontare quello che è avvenuto poco prima. La signora Maria, come potete vedere dalla fotografia a fianco, ha consegnato a nome di tutti



gli ospiti la busta con i "ricavi" delle tombole di tutto l'anno alla nostra cara ex infermiera Liliana (10 centesimi per ogni cartella in più).

Una discreta somma è stata raccolta anche quest'anno grazie alla generosità dei "giocatori": Liliana, che cura come saprete una rubrica fissa del nostro giornalino ("*L'Angolo del cuore*"), ogni anno si reca col marito Onorino e la sua Associazione "*Aiutiamo i Fratelli poveri e lebbrosi*" presso quelle

popolazioni (in particolare in India, ma non solo) che vivono in condizioni di povertà e malattia. Doveroso da parte nostra un affettuoso pensiero di Natale anche per quei bambini che non possiedono i mezzi e le condizioni per poter gioire ogni giorno con la sicurezza e l'amore di una famiglia.

Dopo questo momento commovente e prima di congedarsi accompagnata da un grande applauso, Liliana ci ha consegnato una lettera di ringraziamento e ha donato a ognuno degli ospiti presenti una bella cartolina che ricorda l'incontro tra il compianto papa Giovanni Paolo II e Madre Teresa di Calcutta.

Ecco il testo della lettera:

"Ringraziamo di cuore tutti gli ospiti e gli animatori della casa di riposo di Gandino per aver devoluto alla nostra associazione il ricavato delle tombole fatte durante l'anno, per sostenere i bambini poveri, bisognosi e malati.

Assicuriamo il loro costante ricordo per tutti voi e ci uniamo al loro grazie.

Con riconoscenza, Onorino e Liliana."



Tornando invece alla nostra "tombolata", vi presentiamo ora i fortunati vincitori delle due partite, che hanno potuto scegliere uno dei tanti bei premi messi in palio: si tratta della signora Nina e della signora Edwige, che vedete ritratte nelle prossime fotografie evidentemente soddisfatte. Complimenti a loro e prossimo

appuntamento per tutti gli altri giocatori con i "ricchi premi" della Tombola di fine anno!!!



La S. Messa di Natale



Ed ecco finalmente arrivato il giorno più atteso, il Santo Natale, quando tutti si svegliano con qualcosa in più nel cuore e nelle intenzioni.

Appuntamento tradizionale, e non solo per i nostri ospiti, la Santa Messa celebrata nella nostra chiesetta: tanti infatti anche i parenti ed i gandinesi giunti per condividere con i nostri anziani questo momento speciale.

A celebrare la coinvolgente messa, il

gandinese don Luigi Torri: particolarmente toccante nei significati il suo sermone, così come altrettanto graditi i momenti musicali offerti gentilmente, come da qualche anno a questa parte, dai musicisti Paolo e Renato Servalli.

Prima del lauto pranzo preparato dal nostro efficiente Servizio cucina, non sono mancate le strette di mano, gli auguri e qualche momento di commozione.



La Festa di fine anno

Il 29 Dicembre, con due giorni d'anticipo sul capodanno, si è svolta nel salone del



terzo piano la "Festa di fine anno". Ad esibirsi per l'occasione il Maestro Valentino, che con i suoi brani "evergreen" ha deliziato i numerosi ospiti presenti. Era assente, per qualche acciaccio, la sua degna "spalla", il signor Mario, che aspettiamo presto e al quale porgiamo i nostri

migliori auguri!!! Questo spettacolo è stato organizzato grazie ai rappresentanti locali dell'A.N.M.I.L. (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro) che per due volte l'anno, grazie all'interessamento del sig. Franchina, capogruppo di zona, ci fanno gradita visita. Grazie quindi agli amici dell'A.N.M.I.L. e al Maestro Valentino, per averci offerto un altro degli intrattenimenti più graditi agli ospiti tra quelli proposti nel mese di dicembre.

La Tombola di fine anno

Ultimo festoso appuntamento dell'anno con il gioco più atteso dai nostri ospiti: la "Tombola di fine anno". Ultima possibilità di accaparrarsi uno dei favolosi "ricchi premi" messi a disposizione anche dall'Associazione dei Volontari che, come sempre, è attenta ad esaudire tutti i desideri dei nostri ospiti.

Eccoci quindi arrivati al fatidico 31 Dicembre, giorno di S. Silvestro (auguri speciali al nostro Mario Mecca!): mentre tutta la gente fuori dalla struttura sta definendo gli ultimi preparativi per il "cenone", i nostri giocatori sono pronti a disputare le due partite di questo allegro pomeriggio.



Tre ricche cinque e una generosa tombola per ogni partita, gli ospiti aspettano in religioso silenzio l'estrazione dei numeri. Prima di presentarvi i vincitori di questa giornata, facciamo ancora una volta gli auguri di un buon anno nuovo a tutti voi!!!

Nelle foto le due vincitrici: le signore Anna e Angela



La mostra fotografica

Un buon numero di visitatori e tanti apprezzamenti hanno caratterizzato la classica "Mostra fotografica" di metà dicembre nell'atrio d'ingresso della struttura.

Le fotografie esposte facevano parte dell'ormai famoso concorso fotografico organizzato dalla casa di riposo di Vertova e rivolto agli istituti

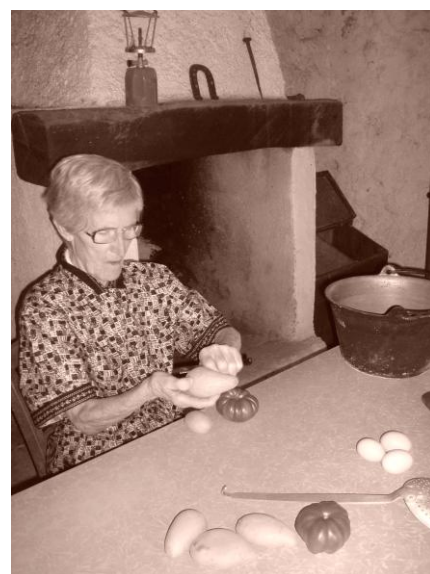


per anziani della bergamasca, dal quale

è stato tratto il terzo calendario "*Oltre le stagioni... la cucina popolare: dalla natura alla tavola*" distribuito agli ospiti, ai volontari e ai dipendenti in occasione del Natale. Un certo numero di copie è stato consegnato in paese agli sponsor e ai "simpatizzanti", mentre un altro quantitativo era a disposizione in portineria e durante il mercatino di Natale per tutti coloro i quali non volevano privarsi di un "taccuino" così particolare.

Ma torniamo alla mostra: interessanti ed originali le fotografie proposte dai

dodici istituti che hanno partecipato al concorso, con protagonisti gli ospiti delle varie strutture che hanno dimostrato una gran voglia di "apparire" e una consumata capacità interpretativa. Abiti d'epoca, espressioni genuine, gesti che rievocano il passato, i "modelli" sono riusciti a comunicare un forte senso di appartenenza al loro territorio e a quelle tradizioni di una volta che ormai sono state soppiantate dai vertiginosi ritmi della società moderna. I nostri complimenti a tutti gli animatori e gli educatori che



insieme ai loro

ospiti hanno investito tempo e risorse per creare delle immagini così suggestive; complimenti anche a chi ha avuto il buon gusto di acquistare il nostro calendario, così da poter rivivere nel 2011 un avvincente viaggio nel passato lungo un anno. In questa pagina vi mostriamo i primi



visitatori e qualche fotografia esposta, tra cui quella con la nostra signora Anna.

Gli addobbi



Come tutti gli anni, in occasione del periodo natalizio, ci diamo un po' da fare per addobbare tutti i locali della nostra casa di riposo per dare, come si suol dire, "un segno" tangibile delle imminenti feste.

Atrio d'ingresso, corridoi, sale comuni, si colorano di addobbi "a tema" in gran parte preparati dai nostri ospiti durante i laboratori.

L'atrio d'ingresso per esempio, un po' spoglio e "freddo" durante l'anno, a Dicembre

si colora e si riempie di cose e di attività: si veda ad esempio la mostra fotografica appena "raccontata", oppure il tradizionale Mercatino con tanti oggetti realizzati dai nostri ospiti, ideali per originali regali o piccoli pensieri di Natale. Proprio il Mercatino riscuote sempre un gran successo tra i dipendenti e i visitatori



che si soffermano sulle

nostre "bancarelle" a scegliere qualche manufatto o anche solo per dare un'occhiata. Si tratta in realtà di un grande sforzo organizzativo, che impegna la nostra animatrice Tiziana e le Volontarie per tutto l'anno.

Tante cose belle erano a disposizione per simpatici pensierini di Natale: centri, pupazzi porta-lavanda, copertine, berretti, babbucce, golfini, vestitini per bambole, addobbi particolari e tanto altro ancora. Complimenti ai nostri ospiti-lavoratori per la loro abilità e un sentito ringraziamento a tutte le volontarie che hanno contribuito alla preparazione



dell'iniziativa e allo svolgimento del mercatino: Maddalena, Bruna, Carolina, le due Anna e Amabile (speriamo di non aver dimenticato nessuno!).

Tanti addobbi dicevamo, per abbellire i tanti locali comuni della casa di riposo e dare quel tocco "festivo" necessario per prepararsi in maniera adeguata a questo importante periodo. Ecco quindi apparire il grande Presepio e il grosso albero, posti come da tradizione nell'atrio d'ingresso (oltre al piccolo presepio subacqueo nell'acquario dei pesci); ecco i vari addobbi a tema nei corridoi e nei refettori (alberelli, fiocchi di neve, palle infiocchettate e tanto altro ancora).



Merita come tutti gli anni un bravo anche il nostro ASA Carlo che, con abilità e impegno, ha decorato il salone del primo piano e preparato il bel Presepio e l'alberello per i suoi ospiti.



La nostra speranza è quella di essere riusciti, almeno in parte, a ricreare un ambiente pieno di "colore" e di "calore" per i nostri cari ospiti: un ambiente che, pur non essendo quello di casa, crediamo abbia aiutato, insieme alle molteplici ed emozionanti

iniziative organizzate per il Santo Natale, a far passare alcuni momenti belli ed allegri a qualcuno di loro.

Ricordate!!!

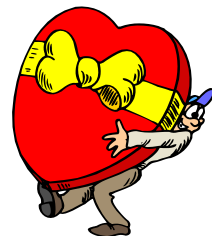
Potete trovare il nostro giornalino

"La Voce"

anche su INTERNET, sul sito

www.gandino.it

L'Angolo del cuore



IL NOSTRO 24° VIAGGIO

Dopo un lungo e difficile viaggio che ci ha portati dall'India fino ai confini del Bangladesh e Birmania, tra montagne e strade allagate per il recente monzone, conosciamo tante necessità e povertà. Dopo tre settimane rientriamo a Calcutta: da 18 anni è il nostro passaggio obbligato per portare un po' di aiuti in questa infinita città di bisogni. Per noi occidentali sembra impossibile poter "vivere" in questo modo.

La mattina alle cinque andiamo alla casa madre delle Missionarie della Carità di M. Teresa dove c'è la S. Messa prima che volontari e suore si rechino per i vari servizi a favore dei poveri e ammalati.

Incontriamo la nuova Superiora Generale Madre Mary Prema: è entusiasta e felice di incontrarci, sottolinea le grandi necessità e l'importanza del sostegno dato, garantendo a tutti i benefattori preghiere giornaliere. Dopo aver consegnato la somma destinata per le loro tante opere assistenziali, ci rechiamo sulla tomba di Madre Teresa. Molte persone sono già in preghiera



invocando la Beata, e la cosa meravigliosa è che non c'è distinzione di religione: oltre ai cristiani, ci sono indù, mussulmani, parsi, buddisti. Tutti riconoscono la grandezza della sua opera e invocano la sua protezione.

Andiamo quindi al Shishu Bavan dove ci sono i bambini abbandonati, ammalati e con varie menomazioni fisiche e mentali; segue il Prem Dan

dove sono ospitati anziani abbandonati, invalidi o con patologie mentali.

Abbiamo un'altra visita importante, siamo attesi dall'Arcivescovo di Calcutta S.E. Mons. Lucas Sirkar. Appena arrivati, è già lì che ci aspetta senza formalità, ci abbraccia con felicità e cortesia, esprime parole di grande ringraziamento per la nostra presenza e assistenza ai poveri e bisognosi di questa immensa città, Calcutta, (16 milioni di persone).

Ancora una volta sottolinea i bisogni primari elementari di questa grande massa di persone da sempre dimenticate: "Qui un piatto di riso fa la differenza tra la vita o la morte, fate capire nel vostro mondo quali grandi tragedie si stanno compiendo per mancanza di un po' di solidarietà".

Termina con una benedizione, invocando ogni bene per noi, estesa anche a tutti i benefattori che con sacrifici e rinunce aiutano i veri poveri per un avvenire migliore.

Liliana e Onorino con l'Associazione

Natale di speranza....

Bambini, affamati, abbandonati, violentati, ammalati senza assistenza, miserie a non finire, violenze, tragedie, devastazioni.

Un viaggio tra i poveri per migliaia di chilometri: lungo, difficile, rischioso, è stato il ventiquattresimo, tra i confini di India, Bangladesh, Birmania. Ma anche fatto di tanti sorrisi, speranze, incontri, promesse, per la costruzione di un mondo migliore più giusto e solidale.

E' NATALE! Qualche migliaia di bambini potrà avere un pasto degno di

questo nome, frequentare una scuola. Dieci famiglie

poverissime lasceranno

definitivamente il loro rifugio di

carta e stracci per una casetta in

muratura; 60 bambine berranno

acqua filtrata e sicura, tanti altri

riceveranno vestiti, quaderni,

penne, libri, molti lebbrosi

saranno curati e assistiti, un

nuovo dispensario in Africa e

Amazzonia distribuirà vaccini,

medicinali e multivitaminici. Cinquanta bambini orfani del terremoto di Haiti

avranno un sostegno fino alla maggiore età. Alcune ragazze riceveranno una

macchina da cucire, altre saranno finanziate con il microcredito per l'acquisto

di una mucca, capra o pecora. Un gruppo di ragazzi orfani aprirà una mini

officina, una piccola somma mensile per anziani invalidi. **Gocce**

nell'oceano...ma che tolgono pene, dolori, lacrime.

Natale di bisogni, ma anche di speranza per un avvenire più giusto, più

umano, dove l'egoismo, l'arricchimento sfrenato lasci il posto ad un'umanità

più serena, fatta di pace, armonia, convivenza, la ricerca di nuovi valori più

essenziali, speranza per il domani dei nostri figli.

Alcuni incontri importanti fatti a Calcutta, con la Superiora Generale delle

Missionarie della Carità di M. Teresa, Madre Sr. Prema Mary, sottolineava

quanto fosse importante imparare a vivere con poco, essere felici non tanto

per il denaro posseduto ma per il nostro servizio verso gli altri.

L'incontro con l'arcivescovo di Calcutta S.E. Lucas ha messo in risalto la

mancanza assoluta dei valori più elementari, tutto volto all'arricchimento, al

dio denaro, alla sopraffazione del proprio simile, con la conseguenza di una

umanità sempre più violenta, sulla strada della disperazione e infelicità.

Esprime il suo personale ringraziamento per l'Associazione che da tanti anni

è presente nell'assistenza dei poveri di Calcutta.

Anche Sr. Prema Mary ci incarica di ringraziare tutti coloro che con tanti

sacrifici e rinunce aiutano i poveri più poveri, i lebbrosi, ammalati,



handicappati, continuando nello spirito della Beata M. Teresa al loro servizio e assistenza, ricordando "che ogni giorno sono fatte preghiere speciali per i benefattori e le loro famiglie". Da Haiti Maurizio Barcaro esprime la sua gioia, e soddisfazione per il grande aiuto fornito ai bambini vittime prima del terremoto e poi dell'epidemia di colera. Termina dicendo: "La benedizione di questa povera gente vi accompagnerà per sempre".

Natale di speranza è l'Augurio nostro e di tutta l'Associazione, che estendiamo a tutti voi, dove si possa ritrovare la vera felicità, la pace interiore, l'armonia familiare, imparando a essere soddisfatti con poco, che è sempre tanto se pensiamo a quante persone vivono e muoiono in condizioni disumane.

Grazie del vostro continuo sostegno. Auguri di Serenità per il nuovo Anno.

Liliana e Onorino con l'Associazione

Da Betlemme un Natale diverso.

*"Usa ciò che hai per il bene del tutto. Non cercare di accumularlo o di ammassarlo, ma dividilo con gli altri ; giacché più lo spartirai più esso aumenterà. Se invece cercherai di trattenerne o possedere qualcosa o qualcuno, lo perderai sicuramente: è la legge, e se la vivi, la vedrai compiersi intorno a te. Se possiedi dei sacchetti di semi, li riponi nell'armadio e te ne dimentichi, nulla accadrà loro, rimarranno dove li hai messi. Se invece apri i sacchetti, pianti i semi nel terreno e li curi, non solo questi cresceranno, ma si accumuleranno e produrranno sempre più. Lo stesso accade con tutto ciò che possiedi: non cercare mai di aggrapparti alle cose, ma sii felice di dividerle con gli altri ed osservarle crescere in quantità e qualità. Sai che quando il tuo atteggiamento è giusto, ogni tuo bisogno viene meravigliosamente soddisfatto, e che tutto ciò che **Io** ho ti appartiene".*

Parole di Madre Teresa:

"Siamo figli di Dio.

*Siamo stati creati per uno scopo,
il più grande che ci sia:
amare ed essere amati.*

*Non abbiate paura di amare:
In mezzo alla sofferenza, all'umiliazione,
al dolore, al successo, alla gioia.*

Ricordate, siete preziosi per Lui.

Egli vi ama".



www.poverielebrosionlus.org



Associazione Aiutiamo i Fratelli Poveri e Lebbrosi O.N.L.U.S.
Via IV Novembre n°21, 24024 Gandino (BG).

Tel 035-746719 Fax 035-732847

Conto Corrente Postale n° 46496949

Bancario n° 676 S. Paolo IMI Filiale Peia (Bg)

Coord. Bancarie O1025 - 53320 IBAN 1T31 HO30 6953 3201 0000 0000 676

Sottovoce

(a cura dell'ASA Mirella)

Ed ecco pronta una nuova interessante rubrica per voi, cari lettori, grazie alla collaborazione dell'ASA Mirella che, in ogni uscita del nostro giornalino, condividerà con noi i suoi pensieri, con toni delicati, senza urlare, quasi... "sottovoce".

LA LUCE DEL NATALE

Le luminarie si spegneranno definitivamente ma resteranno appese ancora qualche giorno, simili a una grossa ragnatela sospesa tra le case e il cielo, poi riposeranno in qualche rimessa fino al prossimo Natale. Ma adesso no, adesso devono brillare, cascata di luci, manciate di diamanti raccolti e buttati contro il buio delle vie, la loro luce deve arrivare a tutti: è Natale. Ma è la luce del Natale la vera luce, ci coinvolge, ricca di speranze e promesse scalda il cuore degli uomini, la luce del Natale brilla negli occhi dei bambini, negli auguri scambiati, nei regali ricevuti e donati. La luce del Natale racchiude in sé tutto il mistero della nascita di un Bambino, il Salvatore, che si accontenta di nascere in una mangiatoia e farà grandi cose, fino al sacrificio della Sua stessa vita per amore degli uomini.

La via che conduce a casa mia è carica di luci, il mio vicino ha appeso una grande stella cometa al muro di casa, è una porta spalancata, un invito ad entrare per Gesù Bambino. "Vieni Gesù Bambino, entra nella mia casa, porta serenità e gioia alla mia famiglia e a chi amo, ma che non sarà con me neppure a Natale. La mia casa, non Ti puoi sbagliare, è quella con quel grande albero tutto rosso, con tante luci e il presepio con le statuine di legno. Ho messo una ghirlanda alla porta, la mia casa la troverai sicuramente.

Gesù Bambino, tutti Ti stanno aspettando, abbiamo bisogno di Te, ma non devo dimenticare che c'è qualcuno che ha bisogno di Te subito, qualcuno che non può permettersi un albero rosso, un presepio e una ghirlanda e Dio sa se le vorrebbero queste cose, ma per vivere devono scegliere tra il superfluo e il necessario. Anche loro nel loro rispettoso disagio, pieni di speranza, stanno aspettando il Natale. Il loro albero con il presepio, e sono sicura che ci sono, nella loro semplicità sono più belli dei miei.

Tu che ci conosci a fondo, comprendi i nostri pensieri e conosci la via per arrivare al cuore di chi soffre, colma quel vuoto lasciato da bambini perduti o non ancora tornati, fai scendere sul volto e nel cuore dei loro genitori un po' di serenità perché non si perdano nel loro stesso dolore..." Ogni anno aggiungo nuove luci all'albero di Natale, mi piace così com'è, carico di luci, soddisfatta e compiaciuta lo ammiro a lungo, ma non mi sento felice, mi manca qualcosa e tutto questo scintillio mi sembra inutile. Vorrei poter accendere meno luci e qualche sorriso in più ma non so come si fa e poi chissà che fatica dovrei fare per far sorridere qualcuno che da tempo non sorride.

"Tu che sei "solo" un Bambino però ci riesci, ma come fai? Mi insegni come si fa a far sorridere qualcuno, a renderlo felice almeno a Natale? Io non so da che parte incominciare, non lo so fare, però posso imparare." Devo dire a mio figlio che sono abituata a vivere circondata da beni materiali, ho il doppio di tutto e questo mi dà sicurezza, eppure se sono cresciuta senza nulla, significa che non sono poi così necessari: i beni davvero importanti non si possono acquistare, non si trovano in nessun negozio, glielo devo dire! "Figlio mio, Santa Lucia non è solo colei che porta i dolci ai bimbi buoni, Gesù Bambino non è diventato Babbo Natale che porta i doni e l'Epifania non è la festa della Befana, oh sì, è anche questo, ma non solo questo, è molto di più, credo di avertelo insegnato, sono sicura che te lo ricordi, tra noi quella che si dimentica le cose sono io non tu." Se guardo attentamente c'è sempre qualche lucina dell'albero che non brilla più, un filo lungo lungo di tante lucine accese e ogni tanto una smette di funzionare... forse è così che succede nei malati di Alzheimer, una ad una le lucine, i neuroni, smettono di funzionare e con esse le emozioni, le idee, la memoria, e non c'è alcun modo per evitare che si spengano e nessun modo per ora, di riaccenderle...

Possa la luce del Natale portare gioia e serenità a tutti: auguri!



Auguri!!!



...agli Ospiti che compiono gli anni nel mese di

Gennaio

Caccia Teresa
 Lava GianClaudio
 Berti Osvaldo
 Sergnese Italia
 Campana Caterina
 Zambetti Serafina
 Colombi Giuseppina
 Bergamelli Giulia
 Cazzaro Aldina
 Spampatti Margherita
 Bonazzi Giuseppe
 Zambetti Angela
 Bertasa Giovanni
 Verzeroli Guglielmina
 Gambarà Paolina



**A
u
g
u
r
i**

...e a quelli che li compiono a

Febbraio

Gennarelli Pasquale
 Allegri Francesca
 Paris Emilia
 Vezzoli Emilio
 Lanfranchi Caterina
 Ongaro Maria
 Savoldelli Maria



**A
u
g
u
r
i**

Ringraziamenti

- ♥ Grazie come sempre ai Volontari dell'Associazione "Omnia vitae" che ci supportano in ogni modo e a tutti i volenterosi che ci aiutano nelle varie attività ed iniziative
- ♥ Grazie ai nostri sponsor che ci sostengono anche quest'anno e grazie a chi ha contribuito con un'offerta al nostro giornalino
- ♥ Grazie a tutti i gruppi e i cantanti che si sono esibiti nel mese di dicembre (vedi a proposito "Cronache natalizie")
- ♥ Grazie a tutti coloro che ci hanno aiutato nelle varie manifestazioni natalizie
- ♥ Grazie alla sig.ra Virginia per l'offerta
- ♥ Grazie alla sig.ra Luisa per l'offerta
- ♥ Grazie al cognato della signora Resmini per i dolci regali
- ♥ Grazie a tutti coloro i quali ci hanno spedito i loro auguri e grazie a chi ce li ha fatti a voce
- ♥ Grazie a tutti quelli che hanno contribuito alla buona riuscita del nostro mercatino con i loro acquisti
- ♥ Grazie alla sig.ra Rachele Fiori per l'offerta
- ♥ Grazie al sig. Sergio Canali per l'offerta e il "materiale" per i rinfreschi
- ♥ Grazie a Gianfranca per l'offerta
- ♥ Grazie alla tirocinante Katia che ci sopporta e ci ha aiutato in questo lungo Dicembre
- ♥ Grazie al signor Quirino dell'omonima bottega per i suoi graditi omaggi

E un grazie di cuore a tutti gli altri che abbiamo dimenticato, ma che ci aiutano e ci pensano!!!

Alla prossima!!!

I nostri SPONSOR

IMPRESA EDILE



TORRI VITTORINO

Costruzioni edili private e industriali

Via Ruviali 41 - 24024 Gandino-BG
Tel 035/746149



PANIFICIO F.LLI PERSICO S.N.C.

di Persico Angelo e Silvia

Via Papa Giovanni XXIII n°12
24024 Gandino (BG) -Tel 035/745444



Via Forzenigo 1 -24024- Gandino (BG)
Tel. 035/745150



**Albergo - Ristorante
Pizzeria - Caffè**

CENTRALE

Piazza V. Veneto, 11 - GANDINO
Tel. 035.727371

OROLOGERIA - OREFICERIA

MAURO 
Orafo

Via Papa Giovanni XXIII, 22 - GANDINO
Tel. 035.746711



**Caffetteria
Antica Fontana**

TABACCHERIA - LOTTO - EDICOLA
SERVIZIO FAX E FOTOCOPIE
RICARICHE CELLULARE - BOLLO AUTO/MOTO
ARTICOLI REGALO - GIOCATTOLI

GANDINO - via Papa Giovanni XXIII, 1 - Tel. 035.745601
Aperta tutti i giorni dalle ore 6 alle 20 - Chiuso domenica pomeriggio

I.P.G.

IMPRESA PULIZIE GANDINO

di Fiori Giacinto

PULIZIE UFFICI, APPARTAMENTI, VILLE E CONDOMINI
TRATTAMENTO PAVIMENTI IN GENERE
(COTTO - MARMO - LINOLEUM)

Via Ugo Foscolo, 96/c - GANDINO - Tel. 035.731119

M.B.C. snc



**Meccanica
M.B.C.**

di Corelli Luciano

Via G.Mazzini 12/a
24026 Cazzano Sant'Andrea (BG)

Tel. / fax 035/734010 Cellulare 328-8124323
meccanica.b_c@libero.it